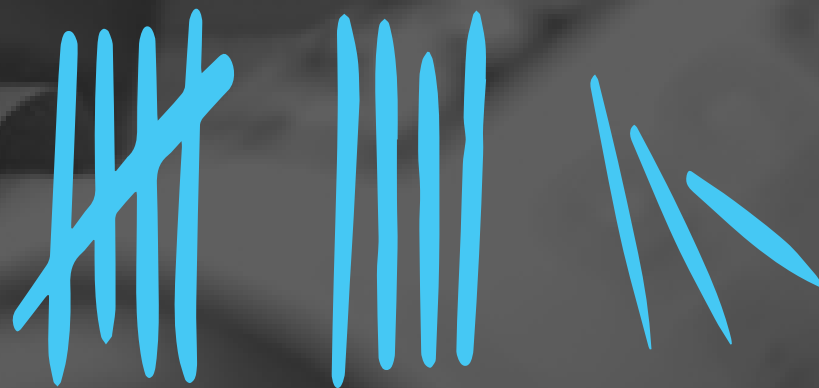


O'PR ESS

AI25



DENTRO C'È MOLTO DI PIÙ



è un progetto di
LA BOTTEGA SOLIDALE
in collaborazione con
CASA CIRCONDARIALE MARASSI (GE)
ISTITUTO RUFFINI
TEATRO NECESSARIO
FONDAZIONE DE ANDRÉ

**La Bottega
Solidale**

 **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE VITTORIO EMANUELE II**
RUFFINI

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TNO
TEATRO NECESSARIO ONLUS



FONDAZIONE
FABRIZIO DE ANDRÉ
ONLUS

PROGETTO



Serigrafia artigianale presso la sezione di alta sicurezza Casa Circondariale Genova Marassi

O'Press è un progetto di economia carceraria che coinvolge i detenuti della Casa Circondariale di Genova Marassi. Nato nel 2008 dalla collaborazione tra Bottega Solidale, l'Istituto Ruffini, l'associazione Teatro Necessario e la Fondazione De Andrè con l'obiettivo di unire il tema della rieducazione carceraria al commercio equo.

Il progetto è completamente sociale: i detenuti mettono a frutto il tempo di detenzione lavorando nella stampa serigrafica di t-shirt, felpe, shopper e gadget di altra natura.

Le coloratissime magliette realizzate dai detenuti, assunti regolarmente dalla nostra Cooperativa, non sono solo un capo unico e originale, ma un sostegno per gli occupanti la Sezione di Massima Sicurezza della Casa Circondariale di Marassi che vogliono riscattarsi e cominciare un processo di reinserimento.

Oggi, nonostante la pandemia e il nuovo scenario economico che ci hanno messo a dura prova, portiamo avanti il nostro progetto con entusiasmo e tanta voglia di crescere.

Grazie al sostegno delle Botteghe di Commercio Equo e Solidale sono migliorate le nostre capacità di produzione ed è aumentata la qualità del nostro lavoro sotto tanti punti di vista. Dall'attenzione al cliente, al valore e alla tipologia delle stampe. Perché "il carcere è un ozio senza riposo". Perché una detenzione esclusivamente punitiva non rende la nostra società più giusta e neanche più sicura. Perché l'Articolo 27 della nostra Costituzione, al comma 3 recita: "Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"... Questi sono i nostri perché.

CONDIZIONI DI FORNITURA



Le tees saranno disponibili in tutte le colorazioni sia BIO che BIO FT (Altra qualità)

Sconto del 40% su tees BIO/FT

Sconto del 37% su tees manica lunga FT

Sconto del 29 % su felpe BIO/FT

Consegna porto franco per ordini di almeno € 500 escl. iva

Pagamento a 30gg da data fattura

Consegna prevista a partire da ottobre 2025 in base alla cronologia di arrivo degli ordini

PVP consigliati: Tees BIO € 20,00 / Tees FT € 26,00 / Tees manica lunga € 32/

Felpa con zip € 60/ Felpa intera €55

MAGLIA MANICA LUNGA



DONNA



UNISEX

Le maglie a manica lunga BIO, Fair Trade e Altra Qualità sono disponibili nei colori petrolio, per il modello da donna e nero per il modello da uomo.

Su queste maglie è applicabile qualunque grafica a catalogo.

FELPA NERA ZIP con cappuccio

O'PR
ESS



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

FELPA GRIGIA con cappuccio

O'PR
ESS



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

O'PRESS

7

CATALOGO AI '25

Free Palestine

Extratrack



NEW



La Bottega Solidale

alt@altro.it

O'PRESS

AL SITO

FREE PALESTINE

L'ILLUSTRAZIONE

L'illustrazione presenta vari elementi chiave che sono strettamente collegati alla storia e alla cultura Palestinese. Il font utilizzato si chiama "Palestine" disegnato da una designer e artista Japoleva richiama le forme ed i font usati ed esistenti in Palestina e usati nelle case di tutti i giorni.

KEFFIYEH

Al lati, che racchiude l'illustrazione è il pattern del keffiyeh, storicamente indossato dal popolo palestinese per proteggersi dal sole. Risale dall'Impero Ottomano. Tutt'oggi rappresenta la liberazione palestinese e spesso viene utilizzata da attivisti pro-palestina.

ULIVO

In alto a sinistra è presente l'ulivo. La coltivazione degli ulivi è diffusa in tutta la Palestina, così la produzione di olive e olio di oliva. Rappresenta la connessione con la propria terra e il sostentamento economico del popolo.

ARANCIA

In alto a destra è presente l'arancia. L'arancia Jaffa è una varietà di arancia con pochi semi e buccia resistente rendendola così facilmente esportabile. Fu sviluppata da agricoltori arabi nella Palestina Ottomana. Prendono il nome dalla città di Jaffa dove fu prodotta ed esportata. L'arancia è un simbolo per i palestinesi, rappresenta l'indipendenza economica del paese e le sue tradizioni agricole. La Terra delle Arance Tzitz è il titolo di un famoso racconto del giornalista e scrittore palestinese Ghassan Kanafani, che esplora la Nakba attraverso gli occhi di un bambino cresciuto in un aranceto in Palestina.

CHIAVE

Al centro è presente una mano con una chiave. La chiave è uno dei simboli più significativi che rappresenta la Nakba, l'esodo forzato della popolazione Palestinese nel 1948 dopo la fondazione dello Stato di Israele. Molti rifugiati sono ancora in possesso delle proprie chiavi di casa, rappresenta quindi la speranza di un ritorno alle proprie case, di riappropriarsi della propria terra.

ANGURIA

In basso a sinistra si trova l'anguria. Un simbolo più moderno, usato perché richiama i colori della bandiera della palestina. Nel 1967 Israele vietò l'esposizione della bandiera Palestinese all'interno dei territori occupati, gli artisti palestinesi quindi iniziarono ad utilizzare l'anguria come scappatoia, anche se nel 1993 Israele revocò questo divieto. Nel 2023, Israele vietò nuovamente la bandiera palestinese, il simbolo del commercio ha conosciuto una nuova ondata di popolarità. Le persone lo hanno utilizzato, spesso servendosi dell'emoji del cocco sulle varie piattaforme social per esprimere sostegno alla Palestina. In particolare, il simbolo è stato usato per aggirare la censura e lo shadow banning su alcune piattaforme, evitando simboli più evidenti come la bandiera palestinese.

PAPAVERO

In basso a destra è raffigurato un Papavero. Fiore nazionale della Palestina, richiama la bandiera con i suoi colori. Il Papavero storicamente è stato utilizzato come simbolo di lotta e resistenza (Anche in Italia nella resistenza partigiana). Il rosso dei papaveri, che spesso nascono tra i prati battuti dalla guerra, forti e vigorosi capaci di resistere alle condizioni più ostili.

Progetto creativo di
Riccardo Vanin
riccardoovanin@gmail.com

FREE PALESTINE

SIMBOLOGIA

ULIVO
legame con la propria terra

ARANCIA
indipendenza economica

CHIAVE
diritto al ritorno

ANGURIA
contro la censura

PAPAVERO
resistenza e forza

KEFFIYEH
liberazione e tradizione

È previsto uno sconto di € 1 su ogni t-shirt per tutte le botteghe che aderiscono alla raccolta fondi di Altro Mercato e un segnalibro in omaggio per ogni maglietta acquistata

NEW

Auguri

[au•gù•ri] (sostantivo, plurale maschile)

Espressione rituale utilizzata durante festività e ricorrenze per dimostrare affetto, cortesia o, più realisticamente, una pacata rassegnazione all'ineluttabilità del calendario. Durante il periodo natalizio, assume la funzione di salvacondotto per sopportare pranzi interminabili, parenti invadenti e bilanci di fine anno deludenti.

Sinonimi: "Anche a te e famiglia", "Resisti ancora un po'", "Tanto passerà anche questa".

"Auguri!" — traduzione implicita: "Che la tua pazienza sia più lunga della fila alla cassa il 24 dicembre".



Auguri: definizione ironica della parola più inflazionata dal 24 dicembre al 1 gennaio. Ideale per chiunque voglia regalare un sorriso oltre che un prodotto artigianale unico e di qualità!

"Sinonimi: "Anche a te e famiglia", "Resisti ancora un po'", "Tanto passerà anche questa" "

Beppeanna

BandaBardò

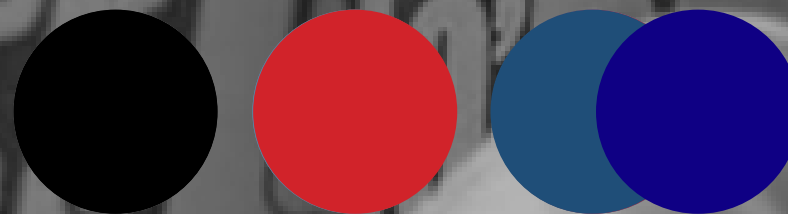


Beppeanna, canzone simbolo del gruppo fiorentino tratta dal secondo album del 1998 "Iniziali bì bì", diventa così "Se mi rilasso collasso", nome con cui il pubblico meglio identifica il pezzo.

Sempre allegri

BandaBardò

O'PR
ESS



Il testo della canzone "Sempre allegri" è stato scritto insieme a Dario Fo. Il verso finale della stessa canzone (Sempre allegri bisogna stare che il nostro piangere fa male al re, fa male al ricco e al cardinale diventano tristi se noi piangiamo) è tratto da "Ho un visto un re", scritta da Fo e incisa da Giorgio Gaber e Enzo Jannacci.

Amico fragile

F. De Andrè

O'PR
ESS



Nacque in un momento di rabbia e di bevuta, dopo una serata in compagnia di persone con le quali avrebbe voluto discutere di ciò che stava succedendo in Italia in quel periodo; in particolare le dichiarazioni di Paolo VI sull'esistenza del diavolo e sugli esorcismi.

Canzone del maggio

F. De Andrè



Il testo è liberamente tratto da un canto del Maggio francese del 1968 di Dominique Grange. Quando De Andrè si mette in contatto con Grange per pubblicare il pezzo, la cantante francese decide di regalarglielo, e non gli chiede neanche i diritti d'autore. Inizialmente De Andrè si limita a tradurre il brano dal francese, ma in seguito lo modifica, rendendolo più vicino alla realtà italiana e trasformandolo in quella "Canzone del maggio" che noi oggi conosciamo.

Creuza de ma

F. De Andrè

O'PR
ESS



La locuzione ligure “crêuza de mä”, nel genovesato definisce un viottolo o mulattiera, talvolta fatto a scalinata, che abitualmente delimita i confini di proprietà privata e collega l’entroterra con il mare.

Un matto

F. De Andrè

O'PR
ESS



Un matto è il 22° singolo discografico del cantante italiano Fabrizio De Andrè, pubblicato nel 1971 da Editori Associati come unico singolo estratto dall'album "Non al denaro non all'amore né al cielo".

Smisurata Preghiera F. De Andrè



Una delle frasi simbolo del cantautorato di Fabrizio De Andrè è "in direzione ostinata e contraria". Faber celebrava le voci fuori dal coro, le pecore nere escluse dal branco, gli ultimi, i derelitti, gli emarginati, gli esclusi: e si schierava dalla loro parte, invitandoci a fare lo stesso.

Via del campo

F. De Andrè

O'PRESS
|||||



Via del campo via dei famosi “caruggi” Genovesi è conosciuta soprattutto per essere stata l’ambientazione di una delle canzoni più famose del cantautore genovese Fabrizio De Andrè, musicata con Enzo Jannacci, intitolata, per l’appunto, Via del Campo e contenuta nell’album Vol. 1°. La via è stata citata successivamente anche nella canzone La casa in via del Campo di Amália Rodrigues.

Canzone di notte n.2

F. Guccini

O'PRESS
|||||



Francesco Guccini dice: "E' una canzone notturna, cioè pensata di notte... Questo non è un luogo comune, ma un tipo di ambiente e di vita, e soprattutto una certa Bologna...". La notte tarda, i bar, le osterie sono il rifugio di amici e dove si ritrova un po' di umanità. Queste canzoni sono diventate la traduzione delle nottate all'Osteria delle Dame, del Moretto e altre ancora; ma sempre con gli amici, il vino, carte da gioco e chitarra.

Gagarin

Extratrack



I'm organic

Extratrack

O'PRESS
|||||





La maglia, su ispirazione dei disegni del grande artista K. Haring, riprende il murale di 12 metri per 6 realizzato lungo il muro di cinta della Casa Circondariale di Genova Marassi, esattamente di fronte all'ingresso del Teatro dell'Arca.

Devastante

Extratrack





STAFF

[staäf] (sostantivo, singolare e plurale)

Gruppo di eroica volontarie che combattono il capitalismo selvaggio con il potere del caffè biologico e del cioccolato equo, spesso pagati con sorrisi e pacche sulle spalle (non certificati Fair Trade). Sono persone dotate di infinita pazienza, capaci di spiegare per la centesima volta perché il prezzo della quinoa non è "uno scandalo" ma "giustizia sociale in sacchetto".

Team che sogna un mondo migliore con un sorriso (anche quando lavora al terzo turno consecutivo).

Bonus: "Lo staff è sempre pronto a cambiare il mondo, una tazzina di caffè, equo e solidale, alla volta!"

O'PRESS
///

FAIR



STAFF: definizione ironica del personale di bottega, ideale per tutti gli operatori e volontari affinché possano affrontare il turno in bottega col sorriso e far sorridere i clienti!

"Team che sogna un mondo migliore con un sorriso (anche quando lavora al terzo turno consecutivo)"

La stampa è applicabile sia sul fronte che sul retro della t-shirt.



Maglietta che con ironia rende merito al prodotto simbolo del commercio equo e solidale.

"Old but gold: "Vuoi cambiare il mondo? comincia con un caffè"



Attivista

[at-ti-vi-sta]

(sostantivo singolare con un'anima plurale)

Eroica volontaria che combatte il capitalismo selvaggio con il potere della disobbedienza civile.

Quando va bene, riceve sorrisi e pacche sulle spalle. Quando va male, multe e fogli di via. (Per ora)

Persona dotata di una grande rabbia sociale ma anche di infinita pazienza, capace di spiegare per la centesima volta perché le multinazionali stanno rovinando il pianeta e chi lo abita.

Sogna un mondo migliore, non solo di notte.

Motto: "Non per la gloria, non per i soldi, ma per il bene comune."



Maglietta che con ironia definisce la persona impegnata in diversi settori della cittadinanza attiva: ambientale, sociale, politico.

"Quando va bene riceve sorrisi e pacche sulle spalle. Quando va male multe e fogli di via. (Per ora)."

T-shirt e felpe da filiera etica e trasparente

Le t-shirt e le felpe BIOLOGICHE e FAIR-TRADE scelte da O'Press sono sviluppate, importate e distribuite da AltraQualità, cooperativa di commercio equo e solidale con alle spalle molti anni di esperienza nella gestione di progetti a filiera etica.



I nostri prodotti provengono da **filiera dirette e trasparenti**: AltraQualità sviluppa e importa direttamente i prodotti, mantenendo un rigoroso controllo in ogni fase di lavorazione.

T-shirt e felpe sono realizzate in India dall'azienda etica **Armstrong Knitting Mills (AKM)**, che lavora con criteri di commercio equo e una grande attenzione all'ambiente.

altraQualità
per il commercio equo

è socia di

EQUO
garantito®
www.equogarantito.org

Le certificazioni

GOTS è lo standard internazionale che garantisce la coltivazione con **metodo biologico delle materie prime tessili** e il rispetto di standard ambientali e sociali in tutta la filiera: assenza di sfruttamento, di metalli pesanti, formaldeide, solventi e sbiancanti tossici.



Fairtrade è il marchio internazionale di certificazione etica che assicura il **rispetto dei diritti dei lavoratori** e delle loro comunità



Un'azienda etica nel cuore del distretto tessile dell'India



Impatto ambientale: energia pulita e niente sprechi

AKM presta molta attenzione al proprio impatto: attinge i 2/3 dell'energia da un parco eolico di proprietà, ha un impianto all'avanguardia per la **depurazione delle acque di scarto, utilizza solo colori certificati con lo standard biologico GOTS**. L'azienda cerca di **riutilizzare tutti gli scarti di cotone** per realizzare accessori come i cordoncini delle felpe e quello che resta viene portato a un'organizzazione del luogo che lo usa per fare **carta e imballaggi**. I lavoratori inoltre ricevono **corsi di educazione ambientale e sul risparmio energetico**, sia per quanto riguarda le loro mansioni che per la vita quotidiana.

Etica in pratica: i diritti di chi lavora

Attualmente in AKM, che ha sede a Tirupur nel distretto tessile indiano, lavorano circa 2000 persone, incluso lo staff e i reparti di filatura, tessitura, tintura, sartoria e stampa. I lavoratori sono **equamente ripartiti tra uomini e donne** che si suddividono in base alle mansioni.

Gli orari di lavoro sono regolari e in caso di straordinari il salario corrisposto è il doppio. Le condizioni contrattuali comprendono anche **ferie pagate** e assenza retribuita per **maternità**. AKM assicura ai propri dipendenti un servizio medico ogni 15 giorni con medicinali di base gratuiti, oltre a organizzare **check-up oculistici** nei villaggi in cui risiedono i lavoratori.



Stampe personalizzate



Personalizza con noi le nostre maglie e shopper con il tuo logo/frase
Chiedici un preventivo. Ordine min. 50 pz.

Shopper

**O'PR
ESS**
///

Caffè

[caf-fè] (sostantivo, m.)

Bevanda miracolosa che trasforma una persona assonnata e irritabile in un essere umano vagamente civile. E' l'unica sostanza che giustifica la tua esistenza nelle riunioni del lunedì mattina. Rituale quotidiano che, con un chitico alla volta, migliora l'umore (e vite lontane), insomma, il caffè Fair Trade non solo è buono, giusto e ti sveglia, ma ti fa sentire meno colpevole per aver preso il terzo espresso della giornata.

Old but Gold: "vuoi cambiare il mondo? Comincia con un caffè!"

Sinonimi: "alitis di sopravvivenza", "energia giusta", "dipendenza legale".

Bonus: "Il caffè è il mio miglior amico."

L'unica cosa che non mi delude mai, a meno che non sia troppo freddo.

**O'PR
ESS**
///

**O'PR
ESS**
///

Dentro c'è molto di più

DA QUASI LA TERRA È BELLISSIMA



SENZA CONFINI SENZA BARRIERE

**O'PR
ESS**
///



da Keith Haring

di Teatro Arca



Attivista

[at-ti-vi-sta]

(sostantivo singolare con un'anima plurale)

Eroica volontaria che combatte il capitalismo selvaggio con il potere della disobbedienza civile.

Quando va bene, riceve sorrisi e pacche sulle spalle. Quando va male, multe e fogli di via. (Per ora)

Persona dotata di una grande rabbia sociale ma anche di infinita pazienza, capace di spiegare per la centesima volta perché le multinazionali stanno rovinando il pianeta e chi lo abita.

Sogna un mondo migliore, non solo di notte.

Motto: "Non per la gloria, non per i soldi, ma per il bene comune."

**O'PR
ESS**
///

Shopper Auguri



NEW

Auguri

[au•gù•ri] (sostantivo, plurale maschile)

Espressione rituale utilizzata durante festività e ricorrenze per dimostrare affetto, cortesia o, più realisticamente, una pacata rassegnazione all'ineluttabilità del calendario. Durante il periodo natalizio, assume la funzione di salvacondotto per sopportare pranzi interminabili, parenti invadenti e bilanci di fine anno deludenti.

Sinonimi: "Anche a te e famiglia", "Resisti ancora un po'", "Tanto passerà anche questa".

"Auguri!" — traduzione implicita: "Che la tua pazienza sia più lunga della fila alla cassa il 24 dicembre".



La nuova shopper "Auguri",
perfetta per contenere tutti i

vostrì regali (o anche solo
per assicurarvi di fare i migliori
auguri di sempre!)

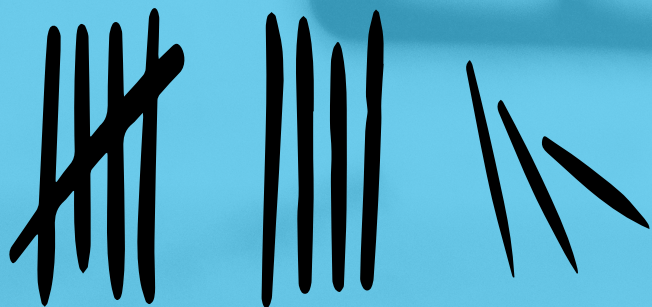
"Auguri!" - traduzione implicita:
"Che la tua pazienza sia più
lunga della fila alla cassa il 24
dicembre".

Dentro c'è molto di più!

Per noi non è facile trovare le parole giuste per esprimere la soddisfazione e l'orgoglio che proviamo nell'aver raggiunto un obiettivo del genere. Naturalmente vorremmo essere materialmente presenti, lì con voi, con te Alessia, che ci stai accompagnando egregiamente in questo percorso, dove tutti insieme siamo magnifici, ma questo "muro" ci fa gioire a metà. Possiamo paragonare l'apertura dello "Shop O'Press" come la ciliegina sulla torta, frutto di un percorso che parte da molto lontano, dove spesso sembra di non avvistare mai un orizzonte, che adesso però si è materializzato, sperando che sia l'inizio di un'ulteriore serie positiva di risultati e che si possa espandere in modo da poter segnare profondamente il nostro motto "dentro c'è molto di più". Noi ci abbiamo sempre creduto, nonostante periodi bui, come quello pandemico, siamo andati avanti con coraggio e costanza, nonostante le dure condizioni di vita a cui siamo sottoposti, abbiamo sempre dato un senso profondo al nostro lavoro, al proprio lavoro, l'ingranaggio importantissimo della macchina per il nostro riscatto. Esiste un mondo che voi lì fuori non conoscete, un mondo estraneo alla coscienza pubblica, un piccolo mondo dove le cose si muovono diversamente dalla società in cui si vive normalmente, dove spazio e tempo hanno dimensione e ciclo diversi dalla normalità, noi cerchiamo di attraversarlo nel miglior dei modi, Bottega Solidale e il progetto O'Press sono il camper su cui stiamo viaggiando per attraversare quel mondo, creando valore al nostro tempo e utilità al nostro spazio, ecco perché esprimiamo profonda gratitudine a tutti voi, sperando che un giorno la nostra presenza si possa materializzare. Vi abbracciamo tutti e naturalmente.....buoni acquisti!

Noi siamo: Guido, Peppe, Lat e Mario

O'PR ESS



Dentro c'è molto di più!

- stampa serigrafica **artigianale**
- valore **sociale**
- t-shirt 100% cotone **biologico/Fair Trade**
- inchiostri ad acqua **non inquinanti e atossici**

Progetto grafico a cura di: Elsa Pernaelli